

Appunti di viaggio: Argentina 2013

(Waypoint, Percorsi, Foto, potete trovarli su <http://www.siviaggiare.me/2013.html>)

Periodo: dal 30/10 al 05/12

Equipaggi: un equipaggio con 4 adulti

Mezzo locato: Mansardato Mercedes Benz Sprinter 413Tdi

Soc. locatrice: Andean roads Motorhome Rentals – www.andeanroads.com

Km percorsi: in totale 7.300 di cui 2.000 circa di Ripio

Materiale utilizzato:

- diari di viaggio da siti internet
- satellitare Garmin dezl 560lt con mappa Mapear V10.0 Mapas Eletronicos Argentinos
- guida Polaris, Argentina – guida National Geograpich Argentina
- carta stradale Automapa Rutas de la Argentina 1:2.000.000
- atlante stradale Fireston Atlas de Rutas Argentina-Cile-Sur de Brasil

Camper e Locatore: Il mezzo pur essendo di solo un anno, è costruito con tecniche minimali, frigo solo a batteria, riscaldamento senza canalizzazione, in compenso sia la struttura sia l'arredamento tutto molto robusto, con le strade che abbiamo percorso un nostro normale mezzo necessiterebbe di una grossa revisione sia al veicolo che all'arredamento.

In riferimento alla "Andean roads", cioè i due fratelli Torlasco, sono stati molto gentili e disponibili anche per quanto riguarda consigli sul nostro itinerario e su cose extra rapporto di locazione.

Itinerario e Viabilità:

(vedi itinerario completo su Google Maps cliccando sull'icona del navigatore)

L'itinerario ha avuto partenza da Buenos Aires e arrivo ad Ushuaia, poi volo interno per Iguazu. Le strade asfaltate sia quelle Argentine che quelle Cilene sono quasi tutte in buono stato, fuori dalle città pur essendo sempre solo a 2 corsie si percorrono bene dato il poco traffico, le autostrade praticamente non esistono. Il "ripio" cioè "ghiaietto" e lo sterrato, sia della mitica ruta 40 che delle altre è sicuramente massacrante per le braccia di chi guida e per la schiena degli altri.

Soste:

(consultando l'itinerario si hanno Waypoint precisi, e ingrandendo la mappa si visualizza il sito specificato)

Campeggi = praticamente non esistono, quei pochi che abbiamo trovato aperti sono per la maggior parte club sportivi con spazi all'aperto dotati di barbecue e adatti esclusivamente a soste in tenda, i 2 comunali, aperti per così dire, erano praticamente impraticabili con servizi penosamente indecenti, abbiamo potuto sostare anche in quelli che erano chiusi (incustoditi) senza poter utilizzare servizi.

Sosta libera = per tutte le soste sia diurne che notturne non abbiamo mai avuto alcun problema, non esistono divieti essendo i camper praticamente inesistenti (a parte 4/5 mega camper non abbiamo incontrato altri in tutto il percorso).

Costi: Eur/Dh = 1/11

Gasolio Lt. = il prezzo del gasolio è circa 0,70 €

Campeggi (4 adulti + camper) = 8/10 €

Pasti = 8/15 € a persona pasto completo compreso vino in bottiglia

Post it:

- prima volta nella mia vita trentennale di camperista che viaggio con un camper non mio e in 2 coppie, non ci siamo scannati e tutto è stato molto sopportabile.
- Internet, la rete Wireless nei locali pubblici è quasi sempre presente anche se molto lenta.
- Per le poche visite di musei e dei vari siti, quando non sono addirittura gratuiti i prezzi sono relativamente bassi.
- Grazie al cambio a noi favorevole, e dato che praticamente i commercianti accettano euro e/o dollari applicando un cambio superiore a quello ufficiale, i prezzi in generale sono molto più bassi dei nostri.
- Viaggiare sul "ripio" crea una polvere finissima che penetra in tutto il camper, pertanto è consigliabile di sigillare bene le aperture dei gavoni e di insaccare tutti i bagagli che riponiamo (scotch da pacchi e sacchi grandi della spazzatura)
- E' consigliabile una tanica di carburante di scorta perché non sempre è reperibile.
- Unico neo "ambientale" la totale assenza di scarichi per le taniche delle acque grige e nere

Riflessioni personali:

Questo in Argentina è stato forse uno dei viaggi più belli che io abbia fatto, le città visitate al di fuori di Buenos Aires, che purtroppo per poco tempo a disposizione non abbiamo girato molto, hanno poco di interessante, mentre la natura con i suoi spazi sconfinati e i suoi tantissimi animali è bellissima. Il turismo, a parte quei due o tre punti più battuti non è così indisponente. La gente si è sempre dimostrata molto disponibile quando erano necessarie informazioni o necessità diverse. I colori, in particolare il cielo sono così intensi da far male agli occhi.

Quei quattro giorni passati in Cile ci hanno dato l'impressione, forse perché erano posti turistici, che il paese sia economicamente in condizioni migliori dell'Argentina, mentre i due giorni passati ad Iguazu ci hanno rituffato in un turismo consumistico e ossessivo.